

ALLEGATO "A" AL REP. N. 378568/18121 DeL 25/3/2009
STATUTO DI ASSOCIAZIONE NAZIONALE DEI DIPENDENTI DEL MINISTERO
DELL' INTERNO
POLIZIA DI STATO - AMMINISTRAZIONE CIVILE - VIGILI DEL FUOCO

1) Costituzione

E' costituita l' Associazione Nazionale dei Dipendenti del Ministero dell'Interno denominata "A.D.M.I.", con sede in Roma, Piazza del Viminale n. 1, riconoscibile dal simbolo allegato - che si propone iniziative sociale, culturali ed assistenziali esplicitate nell' art. 2.

L' A.D.M.I. nasce per sollecitare la partecipazione e l' impegno civile e sociale esaltando la solidarietà tra i dipendenti del Ministero dell' Interno. Si propone inoltre di migliorare la qualità della vita, le condizioni di lavoro e l' informazione. L' Associazione non persegue fini di lucro, è apartitica, aconfessionale ed è regolata dal presente statuto.

2) FINALITA'

- l' Associazione elabora, propone, indica misure volte a migliorare gli strumenti legislativi ed amministrativi destinati alla tutela della **SICUREZZA SOCIALE** ed **AMBIENTALE**;

Promuove la solidarietà nel mondo del lavoro proponendosi:

- Il miglioramento della qualità della vita - specie professionale - tra gli associati;
- la tutela dell' infanzia e, in genere, dei più deboli;
- La salvaguardia delle condizioni ambientali.
- La difesa del cittadino, anche nella sua qualità di prestatore d'opera e di consumatore;
- L' impegno contro l'uso e la diffusione degli strumenti di disgregazione e di malessere della società (droga etc);
- La promozione di iniziative - anche in forma cooperativa - nel campo dell' edilizia abitativa, del consumo e dei servizi;
- La promozione di iniziative nel campo dello sport, e della cultura in genere;
- L'informazione ai soci;
- Il volontariato.

L' associazione potrà affiliarsi a qualsiasi organizzazione Nazionale o Internazionale che persegue obiettivi analoghi.

3) I Soci

Possono essere Soci dell' A.D.M.I. tutti i dipendenti ed ex-dipendenti del Ministero dell' Interno.

Sono Soci **FONDATAORI** i sottoscrittori del presente statuto e coloro che saranno cooptati in tale qualità dal Comitato Direttivo nei primi due anni di vita dell' associazione.

Sono Soci **ORDINARI** tutti coloro che chiedono l' iscrizione impegnandosi a versare una quota associativa annua che verrà stabilita dal **COMITATO DIRETTIVO**.

Sono soci **ONORARI** coloro che, interni o esterni all' Amministrazione, danno un contributo fattivo all' Associazione.

L' iscrizione all' associazione implica da parte dei Soci la piena e completa accettazione del presente Statuto e delle deliberazioni del Comitato Direttivo il quale si pronuncerà sulle domande di adesione dei soci ed il suo giudizio sarà insindacabile.

I Soci collaborano e partecipano alle iniziative dell' Associazione.

Essendo l' Associazione apartitica è vietato ai Soci costituire componenti interne di ispirazione partitica.

4) ORGANIZZAZIONE

L' Associazione ha carattere Federale, in ogni provincia si gestisce autonomamente sia in termini organizzativi che finanziari impegnandosi a sostenere gli organismi federali.

I livelli dell' Associazione sono:

- Provincia;
- Organismo Nazionale Federale.

Tutte le cariche associative sono a titolo gratuito e, pertanto, nessun compenso sarà corrisposto e/o potrà essere preteso dai soggetti che ricoprono le cariche stesse, così come sono a titolo gratuito tutte le prestazioni che dovessero fornire gli associati.

Il bilancio, consuntivo e preventivo, dovrà essere approvato dall' assemblea ogni anno, entro il 30 aprile, e sarà riferito al periodo 1 gennaio - 31 dicembre.

L' assemblea è convocata dal Presidente ogni qualvolta questi lo ritenga opportuno oppure ne sia fatta richiesta da almeno un quarto degli aderenti, ferma restando l' obbligatorietà della convocazione dell' assemblea per l' approvazione del bilancio entro il 30 aprile di ogni anno. La convocazione dell' assemblea dovrà avvenire a mezzo di lettera semplice, fax e e.mail da spedire almeno 15 giorni prima della data fissata per la riunione. Essa deve contenere l' indicazione della località, del giorno e dell' ora della riunione nonché degli argomenti posti all' ordine del giorno.

Gli associati possono partecipare personalmente o a mezzo delega scritta conferita ad altro associato; non vi è limite per il numero di deleghe.

L' assemblea è validamente costituita in prima convocazione con la presenza di almeno un quarto degli associati non morosi ed in seconda convocazione qualunque sia il numero degli associati non morosi presenti.

Le deliberazioni sono prese a maggioranza degli associati presenti, in proprio o per delega. In sostituzione all' assemblea le decisioni dei soci possono essere adottate anche mediante consultazione scritta, ovvero mediante consenso espresso per iscritto, a scelta del Comitato Direttivo. La procedura di consultazione scritta o di acquisizione del consenso espresso per iscritto non è soggetta a particolari vincoli, purché sia assicurato a ciascun associato il diritto di partecipare alla decisione e sia assicurata a tutti gli aventi diritto adeguata informazione: la decisione è adottata mediante approvazione per iscritto di un unico documento, ovvero di più documenti che contengano il medesimo testo di decisione, da parte di tanti associati che rappresentino la maggioranza degli stessi: il procedimento deve concludersi entro 15 giorni dal suo inizio.

Gli Organismi dell' associazione sono:

A livello Federale:

- L'assemblea degli iscritti; - Il Comitato Direttivo; - Il Presidente e due Vice-Presidenti; - Il Segretario, - La Segreteria Nazionale; - I Revisori dei Conti; - I Probiviri.

A livello Provinciale:

- Il segretario e due Vice-Segretari Provinciali;
- I Revisori dei Conti.

Potranno essere nominati, inoltre, una serie di Responsabili (Direttori o Vice-Direttori) per ogni settore di iniziativa.

Il Comitato Direttivo è l'Organo deliberante.

I rappresentanti del comitato Direttivo sono eletti a suffragio universale e scrutinio segreto, ogni quattro anni, dagli aderenti all'associazione tra i soci con almeno due anni di militanza nell'Associazione (il numero dei suoi componenti sarà stabilito dal Consiglio Direttivo prima delle elezioni). Il Consiglio, inoltre, stabilirà le quote di rappresentanza da ripartire tra le componenti dell'amministrazione (PS, AC, VVF) e la quota riservata ai soci fondatori all'atto delle prime elezioni.

Le altre cariche sono elette dal Comitato Direttivo alla prima riunione. In caso di votazioni le delibere saranno adottate con la maggioranza semplice dei presenti al Comitato.

Il Presidente ha il compito di convocare il Comitato Direttivo ed è il Garante della regolarità dei lavori e delle votazioni. La Segreteria Nazionale è l'organo esecutivo ed è coordinata dal Segretario.

Il segretario e due Vice-Segretari Provinciali sono eletti direttamente dai soci della Provincia a scrutinio segreto e sono responsabili dell'attività dell'associazione nella provincia.

Sei mesi prima della scadenza del mandato - stabilito in quattro anni - si attiveranno le procedure elettive. Quanto sopra se non intervengono mozioni di sfiducia approvate dai 2/3 degli iscritti.

Gli eletti a tutti i livelli rispondono delle iniziative assunte in conseguenza alla carica rivestita. Le votazioni per gli incarichi saranno precedute da dibattito e dovranno essere presentati progetti ed iniziative rispetto alle finalità dell'Associazione. La quota d'iscrizione deve essere versata entro i primi due mesi dell'anno; in caso di morosità l'associato decade.

La decadenza è prevista in caso di violazione delle norme statutarie o per sentenze penali giudicate in I grado.

L'Associazione si finanzia con le quote associative e con i contributi volontari.

5. DISPOSIZIONI FINALI E TRANSITORIE

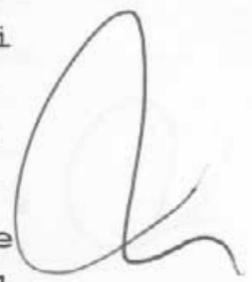
In via transitoria e per la durata massima di 24 mesi, l'Associazione sarà retta dal Comitato dei soci Fondatori - che per tale periodo equivale al Comitato Direttivo - il quale eleggerà gli organismi federali che avvieranno le iniziative previste dallo Statuto.

Modifiche al presente statuto potranno essere apportate su proposta di 2/3 dei componenti il Comitato Direttivo, con referendum tra i soci, a maggioranza dei votanti.

FIRMATO: CORAGGIO FRANCESCO SAVERIO N.Q. - MARIO ENZO ROMANO NOTAIO - SIGILLO



Il Comitato Direttivo è l'Organo deliberante.-----
I rappresentanti del comitato Direttivo sono eletti a suffragio universale e scrutinio segreto, ogni quattro anni, dagli aderenti all'associazione tra i soci con almeno due anni di militanza nell'Associazione (il numero dei suoi componenti sarà stabilito dal Consiglio Direttivo prima delle elezioni). Il Consiglio, inoltre, stabilirà le quote di rappresentanza da ripartire tra le componenti dell'amministrazione (PS, AC, VVF) e la quota riservata ai soci fondatori all'atto delle prime elezioni.-----
Le altre cariche sono elette dal Comitato Direttivo alla prima riunione. In caso di votazioni le delibere saranno adottate con la maggioranza semplice dei presenti al Comitato.-----
Il Presidente ha il compito di convocare il Comitato Direttivo ed è il Garante della regolarità dei lavori e delle votazioni. La Segreteria Nazionale è l'organo esecutivo ed è coordinata dal Segretario.-----
Il segretario e due Vice-Segretari Provinciali sono eletti direttamente dai soci della Provincia a scrutinio segreto e sono responsabili dell'attività dell'associazione nella provincia.-
Sei mesi prima della scadenza del mandato - stabilito in quattro anni - si attiveranno le procedure elettive. Quanto sopra se non intervengono mozioni di sfiducia approvate dai 2/3 degli iscritti.-----
Gli eletti a tutti i livelli rispondono delle iniziative assunte in conseguenza alla carica rivestita.-----
Le votazioni per gli incarichi saranno precedute da dibattito e dovranno essere presentati progetti ed iniziative rispetto alle finalità dell'Associazione. La quota d'iscrizione deve essere versata entro i primi due mesi dell'anno; in caso di morosità l'associato decade.-----
La decadenza è prevista in caso di violazione delle norme statutarie o per sentenze penali giudicate in I grado.-----
L'Associazione si finanzia con le quote associative e con i contributi volontari."-----
Dopo breve discussione l'assemblea all'unanimità-----
-----DELIBERA-----
di approvare la modifica dell'art.4 dello statuto riguardante l'organizzazione dell'associazione, così come proposto dal Presidente.-----
Il Presidente da atto che, ai sensi di statuto, le modifiche oggi apportate sono state approvate all'unanimità con referendum tra gli associati.-----
L'assemblea delibera inoltre di approvare il nuovo testo di statuto coordinato con le modifiche cui sopra che composto di numero 5 articoli, si allega al presente atto sotto la lettera "A", omessane la lettura per dispensa del comparente me Notaio consenziente.-----
Null'altro essendovi da deliberare, l'assemblea viene sciolta alle ore dodici e ventotto.-----



Le spese del presente atto, inerenti e conseguenti, sono a carico dell'associazione.-----

Il presente atto, dattiloscritto nei modi di legge da persona di mia fiducia e completato di mia mano su due fogli occupati per pagine intere sei e quanto della presente, viene da me Notaio letto al comparente che lo dichiara conforme alla sua volontà e con me lo sottoscrive.-----

FIRMATO: CORAGGIO Francesco Saverio N.Q. - MARIO ENZO ROMANO
NOTAIO - SIGILLO-----

Copia conforme all'originale

che si rilascia per uso *Consentita*

Roma, li *24/3/09*

[Handwritten signature]

